



Bisogna risvegliare in ognuno di noi il senso sociale, con quello spirito inquietante della carità evangelica, senza la quale non si sfugge alla diffusa tentazione di un soggettivismo superficiale. Tutti possiamo contribuire, quotidianamente, all'affermazione della verità e della libertà: nel piccolo del nostro posto di lavoro, nell'aiutare le opere altrui. Finché un uomo soffre non ci dev'essere pace per nessuno di noi.

G. Andrea Trebeschi

Brescia, 1897

Dachau-Mauthausen-Gusen, 1945

Mauthausen – nonno Cesare con Vittoria e Andrea

*Le idee valgono
per quello che costano,
non per quello che rendono*

(P. Giulio Bevilacqua)

Domenica 24 gennaio 2021 alle 17,00
*con la celebrazione di una messa in diretta sui
canali **fb** e **youtube** delle ACLI provinciali di Brescia
www.aclibresciane.it*

*ricorderemo che, con milioni di deportati,
nelle ceneri di Gusen G. Andrea Trebeschi
ha pagato anche per noi l'ultimo prezzo del
suo programma e del suo destino:*

ama il tuo Dio ed il tuo prossimo

*un prossimo di ebrei, cristiani - cattolici,
ortodossi, protestanti - politici, migranti,
testimoni di Geova, omosessuali, malati
psichici, asociali, rom e sinti, disoccupati,
ma anche delinquenti comuni, aguzzini e
carnefici.*

(foto Trebeschi - Cellatica)